

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ	
Servizio programmazione e gestione interventi formativi	lavoro@certregione.fvg.it formazione@regione.fvg.it tel + 39 040 3775298 fax + 39 040 3775092 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Fondo Sociale Europeo – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – Programma Operativo 2014/2020.

“Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche (testo vigente allegato alla DGR 2136/2015).

Programma specifico n. 41/15 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate – Avviso per la presentazione di operazioni approvato con decreto 6086/LAVFORU/2015 del 2 novembre 2015.

Correzione di errori materiali.

Il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

Vista la legge regionale (L.R.) 16 novembre 1982 n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi a carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo;

Visto il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo – 2014/2020 – della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

Visto il documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015”, di seguito PPO 2015, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche, e precisato che il testo vigente è quello allegato alla deliberazione giuntale n. 2136 del 29 ottobre 2015;

Evidenziato che il programma specifico n. 41/15 del PPO 2015 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate, prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE attraverso misure di accompagnamento quali il sostegno al trasporto pubblico o speciale, misure di tutoraggio personalizzato, acquisizione di attrezzature didattiche specifiche;

Visto il decreto n. 6086/LAVFORU/2015 del 2 novembre 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 dell'11 novembre 2015, con il quale è stato approvato l'Aviso per la presentazione delle operazioni previste dal programma specifico 41 del PPO 2015;

Rilevato che il testo dell'Aviso presenta alcuni errori materiali e segnatamente:

- al paragrafo 6 (Destinatari delle operazioni), capoverso 1, lettera b), è stato inserito un riferimento all'Asse 2 del POR FSE che non risulta pertinente;
- allo stesso paragrafo 6, tra i destinatari delle operazioni, non sono stati inseriti "gli allievi affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale iscritti ai percorsi di cui alla L.R. n.18/2011 (art. 10, comma 18, percorsi leFP)";
- al paragrafo 7 (Risorse finanziarie), capoverso 1, è stato indicato l'Asse 3 in luogo dell'Asse 2;
- al paragrafo 8 (Termini e modalità per la presentazione delle operazioni), capoverso 1, non è stato indicato l'anno 2016 dopo la data del 31 marzo;
- al paragrafo 11 (Selezione delle operazioni), capoverso 2, lettera a), tabella quadro riassuntivo, nella casella "Causa di non ammissibilità generale" corrispondente alla casella "Criterio" "Conformità dell'operazione (requisiti minimi)" va aggiunta la lettera "d");

Ritenuto opportuno e necessario, anche in considerazione della specificità e peculiarità degli interventi previsti, apportare le correzioni necessarie in relazione agli errori rilevati;

Decreta

1. Al testo dell'Aviso **Programma specifico 41/15 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate**, approvato con decreto n. 6086/LAVFORU/2015 del 2 novembre 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 dell'11 novembre 2015, sono apportare le seguenti correzioni:
 - al paragrafo 6 (Destinatari delle operazioni), capoverso 1, lettera b), è cancellata la cifra "2";
 - allo stesso paragrafo 6 (Destinatari delle operazioni), è aggiunta la seguente lettera: <<d> agli allievi affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale iscritti ai percorsi di cui alla L.R. n. 18/2011 (art. 10, comma 18, percorsi leFP)>>;
 - al paragrafo 7 (Risorse finanziarie), capoverso 1, la cifra "3" è sostituita dalla cifra "2";
 - al paragrafo 8 (Termini e modalità per la presentazione delle operazioni), capoverso 1, è aggiunto l'anno "2016";
 - al paragrafo 11 (Selezione delle operazioni), capoverso 2, lettera a), tabella quadro riassuntivo, nella casella "Causa di non ammissibilità generale" corrispondente alla casella "Criterio" "Conformità dell'operazione (requisiti minimi)" è aggiunta la lettera "d");

2. Il testo dell'Avviso di cui al punto 1), coordinato con le correzioni apportate, è allegato quale parte integrante di questo decreto.
3. Il presente decreto e il relativo allegato sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

Ileana Ferfaglia
(firmato digitalmente)

SF



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

**Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà**

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – 2015

***Programma specifico 41/15 – Supporto e
sostegno alla partecipazione di utenza
svantaggiata alle attività formative finanziate***

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
OPERAZIONI**

Testo approvato con decreto n. 6086/LAVFORU/2015 del 2 novembre 2015
coordinato con le correzioni apportate con decreto del 13 novembre 2015



INDICE

1. Finalità dell'azione regionale	pag. 3
2. Quadro normativo e contesto di riferimento	pag. 3
3. Dati relativi all'attuazione della programmazione	pag. 5
4. Disciplina di riferimento	pag. 6
5. Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni (soggetti proponenti) e all'attuazione delle operazioni (soggetti attuatori)	pag. 6
6. Destinatari delle operazioni	pag. 6
7. Risorse finanziarie	pag. 6
8. Termini e modalità per la presentazione delle operazioni	pag. 6
9. Gestione finanziaria e costi ammissibili	pag. 7
10. Flussi finanziari	pag. 8
11. Selezione delle operazioni	pag. 8
12. Gestione delle operazioni	pag. 9
13. Rendicontazione	pag. 9
14. Controllo e monitoraggio	pag. 9
15. Chiusura del procedimento	pag. 10

1. FINALITA' DELL'AZIONE REGIONALE

1. Il presente avviso costituisce attuazione del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015", di seguito PPO 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.
2. In particolare l'avviso dà attuazione al programma specifico n. 41/15 del PPO 2015 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate.
3. Si prevede il finanziamento di operazioni di accompagnamento, di carattere non formativo, finalizzate a favorire l'accesso e la partecipazione di utenza in condizioni di svantaggio alle attività formative finanziate con risorse del Fondo sociale europeo in attuazione del menzionato PPO 2015 nonché alle attività formative finanziate nell'ambito della LR 22/07.
4. In particolare le operazioni consentono:
 - a) il sostegno alle spese di trasporto pubblico del soggetto interessato per il raggiungimento della sede didattica;
 - b) limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali;
 - c) limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto. Per "accompagnamento in senso stretto" si intendono sia l'attività di colui che assiste il disabile nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto;
 - d) l'acquisizione di materiale didattico specifico (beni di consumo);
 - e) il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze del disabile limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
 - Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale";
 - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR FSE;
- Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con D.Preg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
- documento concernente “Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2015”, di seguito PPO 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 609 del 2 aprile 2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014/2020. Linee di indirizzo per la realizzazione di attività a favore di laureati, con particolare riferimento alle attività di ricerca”.

La struttura attuatrice del programma specifico è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi, di seguito Servizio, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università; referente del programma specifico è la Posizione organizzativa Programmazione.

3. DATI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

1. Le operazioni previste dal presente avviso danno attuazione al programma specifico n. 41/15 del PPO 2015 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate e si collocano all'interno del quadro programmatico del POR nel seguente modo:
 - a) **Asse:** 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà
 - b) **Priorità d'investimento:** 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità
 - c) **Obiettivo specifico:** 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl delle persone maggiormente vulnerabili – Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
 - d) **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
 - e) **Settore di intervento:** 109 – Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità
 - f) **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
 - g) **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
 - h) **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
 - i) **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
 - j) **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
 - k) **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 09	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Altre persone svantaggiate

l) Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 17	Altre persone svantaggiate	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 20	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da ONG	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 22	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 23	Numero di micro, piccole, medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

4. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

1. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento e dalle Linee guida.
2. L'applicazione del Regolamento e delle Linee guida avviene nelle more del processo di revisione del sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014/2020, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa comunitaria citata al paragrafo 2.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI (SOGGETTI PROPONENTI) E ALL'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI (SOGGETTI ATTUATORI)

1. Le operazioni sono presentate e realizzate dai soggetti titolari delle operazioni formative rispetto alle quali le operazioni di cui al presente avviso costituiscono azione di accompagnamento.
2. Il mancato rispetto della disposizione di cui al capoverso 1 è **causa di non ammissibilità generale dell'operazione alla valutazione**.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono:
 - a) agli allievi iscritti alle attività formative finanziate nell'ambito del PPO 2015 a valere sull'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del POR FSE;
 - b) agli allievi iscritti in condizioni di svantaggio partecipanti alle attività formative finanziate nell'ambito del PPO 2015 a valere sugli Assi 1 e 3 del POR FSE;
 - c) agli allievi iscritti alle attività formative finanziate dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n.22;
 - d) agli allievi affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale iscritti ai percorsi di cui alla L.R. n. 18/2011 (art. 10, comma 18, percorsi leFP).
3. Il mancato rispetto della disposizione di cui al capoverso 1 è **causa di non ammissibilità generale dell'operazione alla valutazione**.

7. RISORSE FINANZIARIE

1. Per l'attuazione delle operazioni di cui al presente avviso sono disponibili risorse per un importo pari a euro 250.000,00, a valere sull'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del POR FSE.

8. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono realizzate secondo la modalità "a sportello" mensile e devono essere presentate **a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il 31 marzo 2016, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili**.
2. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it/formazione/lavoro/formazione/FSE/area_operatori/web_forma. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in

materia di protezione dei dati personali”, all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, alla struttura attuatrice, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

- 3. Il mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dal Servizio è **causa di non ammissibilità generale dell'operazione dalla valutazione**.
- 4. Il formulario deve essere presentato, nei termini di cui al capoverso 1, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione dalla valutazione**, anche in forma cartacea, alla struttura attuatrice, via San Francesco n.37 – Ufficio protocollo – VI piano, 34100 Trieste, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- 5. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.
- 6. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
 - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
 - sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.

Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.

- 7. Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

9. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

- 1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene secondo la modalità a costi reali. I costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. In particolare devono:
 - a) riferirsi temporalmente al periodo di realizzazione dell'operazione formativa di riferimento;
 - b) essere pertinenti e imputabili direttamente all'attività oggetto di attuazione e rendicontazione;
 - c) essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore per la realizzazione dell'attività e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e le specifiche prescrizioni in materia impartite dal Servizio;
 - d) essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio.
- 2. Il preventivo delle spese di ogni operazione deve essere compilato imputando alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – il costo complessivo dell'operazione.
- 3. In fase di rendicontazione le spese effettivamente sostenute, all'interno del costo complessivo approvato dell'operazione, devono essere ricondotte analiticamente alle seguenti voci di spesa:
 - a) B1.2 – Ideazione e progettazione, fino ad un massimo di 24 ore di impegno;
 - b) B2.5 – Attività di sostegno all'utenza svantaggiata, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 11.1.3 delle Linee guida. Eventuali funzioni di docenza di supporto o tutoraggio personalizzato non possono superare la durata dell'attività formativa in senso stretto. Le spese sostenute per il trasporto con mezzi speciali di soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, ove trattasi di trasporto collettivo, devono essere imputate secondo modalità di calcolo trasparenti e verificabili da parte del Servizio;

- c) B2.8 – Altre funzioni tecniche, con riferimento alle seguenti spese:
 - i. fideiussione bancaria (o assicurativa, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della L. 6 febbraio 1996, n. 52);
 - ii. certificazione esterna del rendiconto;
 - iii. quota per consulenza finanziaria riferibile all'operazione nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 11.1.3 delle Linee guida
- d) B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, fino ad un massimo di 30 ore mensili di impegno con riferimento al periodo corrispondente all'attività formativa in senso stretto ed in senso lato dell'operazione formativa di riferimento.

10. FLUSSI FINANZIARI

1. È prevista una anticipazione dell'85% del costo pubblico dell'operazione successivamente all'avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto.
2. Tutti i trasferimenti finanziari del Servizio a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione_lavoro/formazione/area_operatori/modulistica.

11. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni avviene su base mensile, con riferimento alle operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento.
2. Ogni operazione è selezionata dal Servizio sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013", approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015. In particolare la selezione delle operazioni avviene attraverso le seguenti fasi:

- a) **fase di ammissibilità:** la selezione delle operazioni prevede una prima fase, di ammissibilità generale, centrata sulla verifica della presenza nell'operazione dei requisiti necessari previsti dall'Avviso pubblico. Con riferimento alla suddetta fase ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale dell'operazione alla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	- mancato rispetto dei termini di presentazione (paragrafo 8 capoverso 1) - mancato rispetto delle modalità di presentazione previste (paragrafo 8, capoverso 3 e 4)
Conformità del proponente	- soggetto proponente diverso da quelli previsti (paragrafo 5 capoverso 1)
Conformità dell'operazione (requisiti minimi)	- destinatari non appartenenti alle categorie previste (paragrafo 6, capoverso 1, lettere a), b), c) e d)

- b) **fase di valutazione di coerenza,** incentrata sulla verifica della presenza nell'operazione dei requisiti necessari, previsti dal presente avviso, per accedere ai finanziamenti con l'applicazione dei seguenti criteri:
 - i. utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
 - ii. coerenza e qualità progettuale;
 - iii. coerenza finanziaria.

2. La comunicazione degli esiti della valutazione avviene attraverso i seguenti canali:
 - a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale recante gli esiti della valutazione;
 - b) nota formale del Servizio a tutti i soggetti proponenti recante gli esiti della valutazione;
 - c) inserimento del decreto di cui alla lettera a) sul sito internet www.regione.fvg.it formazione lavoro /formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.

12. GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni avviene con l'utilizzo dell'applicativo *web forma* secondo le modalità previste dal paragrafo 15.1.1 delle Linee Guida. Si precisa che vanno inseriti tutti i nominativi degli allievi che abbiano necessità di usufruire della misura di accompagnamento, compilando tutti i dati previsti dalla "scheda d'adesione all'intervento" (modello cartaceo reperibile sul sito www.regione.fvg.it FSE, area operatori, modulistica per la gestione), obbligatoria per tutti i destinatari di interventi finanziati dal POR FSE. Tutti i campi del modello di avvio sono obbligatori; il sistema seleziona gli elementi non pertinenti per l'operazione, disabilitandoli.
2. La chiusura dell'attività va comunicata secondo le modalità previste per le attività non formative dal paragrafo 15.1.11 delle Linee Guida. Si precisa che il modello di chiusura attività da compilare tra quelli presenti sul sito www.regione.fvg.it FSE, area operatori, modulistica per la gestione è il modello NF4. Nella parte relativa al personale vanno inseriti tutti i nominativi del personale che verrà rendicontato sul progetto con le ore di effettiva attività, per quanto riguarda i beneficiari finali andranno indicati con lo stato allievo CONCLUSO coloro che hanno beneficiato dell'intervento con indicato nell'apposito campo le ore erogate e con lo stato RINUNCIA coloro che non hanno ricevuto alcuna misura.

13. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto quietanzato delle spese sostenute per la realizzazione di ciascuna operazione deve essere presentato, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica, al Servizio, via San Francesco n. 37 – Ufficio protocollo – VI piano, 34100 Trieste, entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione formativa di riferimento.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 del Regolamento, il modulo di cui al capoverso 1 deve essere accompagnato:
 - a) dalla documentazione attestante le spese sostenute;
 - b) dalla fotocopia dei registri di presenza dell'operazione formativa di riferimento;
 - c) dai prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
 - d) dalle dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale.

14. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
3. Il soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

15. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Ileana Ferfoggia)